



COMUNE DI SANGINETO

(Provincia di Cosenza)

UFFICIO TECNICO

Tel. 0982 970659

E-mail: uff.tecnicosangineto@tiscali.it

greatecnica.sangineto@pec.it



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - SETTORE TECNICO

Reg. Det. Uff. Tec. n. 3184	Registro Generale n. _____
Data: 06.12.2023	Anno 2023

OGGETTO MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE RETE RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI SANGINETO - PNRR M2 C1 I1.1

- ✓ Determina a contrarre mediante procedura aperta sopra soglia in conformità a quanto disposto dall'art.71 del Dlgs 36/2023 da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed in modalità telematica;
- ✓ Impegno spesa presunto;
- ✓ Approvazioni atti di gara e relativa modulistica allegata;

CUP **H81E23000060006**

CIG: **A039CDD979**

^^^^^^^^^^^^^^^^

L'anno **Duemilaventitre**, il giorno **sei** del mese di **Dicembre** nella sede dello Ufficio Tecnico del Comune di Sangineto, il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico, nominato con Decreto Sindacale n. 650 del 02 febbraio 2022, in esecuzione delle funzioni attribuite, ha adottato la seguente

DETERMINAZIONE

PREMESSO CHE

- con il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 28 settembre 2021 N. 396, registrato dalla Corte dei Conti il 04.10.2021, reg. 2838, sono stati approvati i criteri di selezione delle proposte relative alla misura M2C1.1.1.1.1 presentate dai soggetti destinatari della misura medesima;
- il suddetto decreto prevede che le risorse previste per l'attuazione degli interventi relativi alla misura M2C1.1.1.1.1 siano assegnate mediante procedure ad evidenza pubblica da avviarsi con la pubblicazione di tre avvisi, ciascuno per ogni linea di intervento individuata nel decreto medesimo, rivolti ai seguenti soggetti destinatari: "gli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

o, laddove questi non siano stati costituiti, i comuni. I destinatari delle risorse potranno presentare la Proposta di finanziamento degli interventi previsti dal presente decreto, anche avvalendosi dei gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro appositamente delegati ad agire in nome e per conto loro.”;

- lo stesso decreto individua le tre distinte aree tematiche oggetto di finanziamento: - Linea d'Intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani; - Linea d'Intervento B – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata; - Linea d'Intervento C – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili.
- nell'ambito della misura M2C1.1.1.1 del PNRR il MISE ha approvato gli Avvisi relativi all'Investimento 1.1., Linee d'Intervento A, B e C del 15 ottobre 2021, rettificati con decreto dipartimentale n. 117 del 24 novembre 2021, ai cui articoli 12 e 13 sono disciplinate le modalità di nomina e i compiti della Commissione di ammissione e valutazione delle Proposte;
- per come previsto e citato nella Linea d'intervento A, il PNRR prevede investimenti che mirano a migliorare la gestione dei rifiuti attraverso la meccanizzazione della raccolta differenziata e la creazione di ulteriori strutture di trattamento dei rifiuti stessi, anche al fine di ridurre il numero di infrazioni europee aperte contro l'Italia e le importanti disparità regionali nei tassi di raccolta differenziata. L'Italia con il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, ha recepito di fatto le direttive sull'Economia Circolare (2018/851 e 2018/852) e, con esse, gli obiettivi riguardanti il riciclo dei rifiuti urbani come di seguito specificato:
 - entro il 2025, i rifiuti riciclati dovranno ammontare ad almeno il 55% del totale dei rifiuti prodotti;
 - entro il 2030 tale percentuale dovrà innalzarsi al 60%;
 - entro il 2035 al 65%.

Inoltre, i suddetti obiettivi impongono una restrizione allo smaltimento in discarica, per cui entro il 2035 si potrà ricorrere allo smaltimento in discarica per non più del 10% dei rifiuti totali prodotti.

CONSIDERATO che

- il DL 24 febbraio 2023 n. 13 ha introdotto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- in particolare, la Missione 2 (M2-Rivoluzione verde e transizione ecologica), Componente 1 (Economia circolare e agricoltura sostenibile), Investimento 1.1 (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti) del PNRR, mira a migliorare la capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e il paradigma dell'economia circolare;
- il PNRR relativamente all'Investimento 1.1. (Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti), stabilisce come:
 - “I sistemi di gestione dei rifiuti urbani risultano oggi molto fragili e caratterizzati da procedure di infrazione in molte regioni italiane (in particolare nel Centro-Sud Italia). Inoltre, il sistema risulta carente di un'adeguata rete di impianti di raccolta e trattamento.

- Gli investimenti mirano quindi ad un miglioramento della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclaggio di rifiuti organici, multimateriale, vetro, imballaggi in carta e alla costruzione di impianti innovativi per particolari flussi.
- Nello specifico, gli investimenti proposti mirano a colmare i divari di gestione dei rifiuti relativi alla capacità impiantistica e agli standard qualitativi esistenti tra le diverse regioni e aree del territorio nazionale, con l'obiettivo di recuperare i ritardi per raggiungere gli attuali e nuovi obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale (es., 65 per cento di raccolta differenziata al 2035, max 10 per cento di rifiuti in discarica, di riutilizzo, recupero, ecc.). Per questo motivo circa il 60 per cento dei progetti si focalizzerà sui comuni del Centro-Sud Italia”

PRESO ATTO che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Dipartimento sviluppo sostenibile, con proprio **Decreto n. 243 del 14/07/2023**, all'Articolo 1 dello stesso - (Annullamento della graduatoria definitiva di cui al decreto dipartimentale 30 marzo 2023, n. 128 e nuova graduatoria)- ha così statuito: *1. Per le motivazioni rappresentate in premessa sono annullati, in autotutela, la graduatoria definitiva delle proposte ammesse a finanziamento e l'elenco delle proposte progettuali non ammissibili di cui, rispettivamente, agli Allegati 1 e 2 del decreto dipartimentale 30 marzo 2023, n. 128. 2. La graduatoria definitiva di cui al comma 1 è sostituita dalla graduatoria di cui all'Allegato 1 del presente decreto, che individua le proposte progettuali ammesse a finanziamento, nonché le proposte progettuali ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse, specificando, per ciascuna di esse, il codice identificativo, la denominazione del Soggetto attuatore, la regione geografica di riferimento, il punteggio finale e il contributo massimo erogabile rettificato per le ragioni e secondo le modalità richiamate in premessa. 3. L'elenco delle proposte progettuali non ammissibili di cui al comma 1 è sostituito dall'Allegato 2 del presente decreto;*

ATTESO che

- Il comune di Sangineto a valere sull'avviso relativo all'Investimento 1.1., Linee d'Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” di cui al D.M. n.396 del 28 settembre 2021. ha inoltrato domanda di contributo;
- Il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento sviluppo sostenibile con Decreto n.128 del 30.03.2023 ha individuato il Comune di Sangineto quale beneficiario del contributo sull'Avviso relativo alla Linea d'intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” di cui al D.M. n.396 del 28 settembre 2021” pari ad **€.828.560,66** (iva esclusa)

PRESO ATTO altresì che all'Articolo 2 c.2 del succitato Decreto - (Concessione dei contributi) si legge tra l'altro che l'Allegato 3 di cui al c.1 contiene per ciascuna proposta in esso inclusa l'indicazione del relativo CUP, mentre all'Articolo 3 - (Approvazione dell'atto d'obbligo) è stabilito al c.1 che le disposizioni concernenti gli obblighi e gli adempimenti dei Soggetti attuatori connessi alla concessione dei finanziamenti, all'attuazione dei relativi progetti a valere sul PNRR e all'applicazione della normativa richiamata nelle premesse, sono disciplinate dall'apposito atto d'obbligo (Allegato 4), che viene approvato con il presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

AVUTO RIGUARDO che codesto Ente ha trasmesso al Ministero, a mezzo pec giusto **PROT. n. 4750 del 19.09.2023**, l'atto d'obbligo relativo alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 c.2 del D.243/2023;

RITENUTO che obiettivo della Amministrazione Comunale è promuovere una gestione sostenibile dei rifiuti attraverso le misure programmate in modo da perseguire gli obiettivi previsti nel Piano d'Azione per l'Economia Circolare varato dall'UE e contribuire alla transizione verde, creando altresì nuovi posti di lavoro;

ATTESO CHE

- si intende migliorare la cultura del rispetto dell'ambiente mediante l'implementazione dell'attività di prevenzione mirata a dare adeguate informazioni agli utenti circa le modalità di svolgimento del servizio;
- l'Ente oltretutto si propone di assicurare la corretta gestione del ciclo dei rifiuti da raggiungere mediante l'adozione di provvedimenti organici finalizzati alla prevenzione, alla riduzione, alla differenziazione ed al massimo recupero dei rifiuti con lo scopo ultimo di realizzare gli obiettivi di protezione dell'ambiente e della salute e determinare le condizioni per la riduzione complessiva del costo del servizio;
- si intende potenziare, altresì, l'attività di vigilanza e controllo in campo ambientale al fine di contrastare, anche attraverso il sistema di videosorveglianza previsto, il fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti e del conferimento irregolare da parte delle utenze domestiche e non domestiche;
- alla data odierna la fase di "sperimentazione" di cui ai precedenti punti si presuppone, anche a seguito di un esame a consuntivo dei risultati da conseguire in termini di efficienza del servizio – costo del servizio – percentuale di raccolta differenziata, essere raggiungibile ed efficace, come peraltro evidenziato degli elaborati di progetto allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, solo se si adegua la modalità di espletamento del servizio;

VISTO il Programma Biennale di forniture e servizi dell'Amministrazione Aggiudicatrice, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 30.11.2023, esecutiva a norma di legge;

ATTESO che è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti le cui disposizioni sono efficaci a partire dal **primo luglio 2023** data in cui è prevista anche l'abrogazione del dlgs 50/2016 e l'adozione delle nuove disposizioni, fermo restando il periodo transitorio in cui coesistono il Dlgs 50/2016 ed il Dlgs 36/2023;

FERMO RESTANTE che all' art.225. (Disposizioni transitorie e di coordinamento) comma 8 viene stabilito che *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al [decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021](#), al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*

CONSIDERATO che all' **articolo 17. - Fasi delle procedure di affidamento** si stabilisce che *" [...]
prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*.

CONSIDERATO CHE

- l'appalto per come predisposto è costituito da un unico lotto in quanto ai sensi della normativa vigente è stato ritenuto che: "la motivazione richiesta dall'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 relativa alla scelta di non suddividere in lotti l'appalto è riconducibile alla ratio a fondamento della capacità di raggiungere migliori economie di scala e maggiore efficienza complessiva, rispetto a configurazioni ridotte e/o frazionate dello stesso in quanto l'unicità del lotto garantisce una migliore esecuzione dell'appalto per la fornitura richiesta e per la gestione del relativo servizio di manutenzione in garanzia;

- le prestazioni sono, pertanto, non frazionabili atteso che una diversa organizzazione delle stesse creerebbe inefficienze gestionali con conseguente aggravio di costi e tempi di esecuzione;
- l'opzione prescelta non preclude la concorrenza e garantisce una migliore esecuzione dell'appalto sia in termini di ottimizzazione ed efficienza delle attività oggetto dello stesso, sia in termini di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale della fornitura;

RICHIAMATO Il comma 12 dell'art.41 del Dlgs 36/2023 che stabilisce che "La progettazione di servizi e forniture è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti mediante propri dipendenti in servizio".

VISTA la deliberazione della **Giunta Comunale n. 72 del 24.11.2023** con la quale è stato approvato il progetto di prefattibilità tecnica ed economica;

PRESO ATTO che il progetto presentato prevede un costo complessivo pari ad **€.974.488,09** di cui **€.828.560,66** con fondi del PNRR, Missione 2 Componente 2, Investimento 1.1 Linea di intervento A, giusto **Decreto n. 243 del 14/07/2023**, all'Articolo 1 dello stesso - (Annullamento della graduatoria definitiva di cui al decreto dipartimentale 30 marzo 2023, n. 128 e nuova graduatoria) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e per **€ 145.927,43** da finanziare con fondi del bilancio Comunale con applicazione dell'avanzo di amministrazione;

ATTESO che per l'acquisizione della fornitura relativa a è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

RITENUTO

- di impostare la gara in oggetto con procedura aperta ai sensi **dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023**;
- in ottemperanza all'articolo 71. Di cui sopra al comma 2. *"Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di **quindici** giorni dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi dell'articolo 84 [...]"*
- altresì di assumere quale criterio di selezione delle offerte quello del criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'articolo 108, di seguito riportato: *"[...] Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente a quanto previsto dall'allegato II.8, con riguardo al costo del ciclo di vita"*
- per l'appalto in parola NON si ritiene vi sia un INTERESSE TRANSFRONTALIERO certo in considerazione del fatto che il luogo in cui si svolgono i servizi non è territorio di confine;
- si procederà anche in caso di una sola offerta pervenuta;
- non sono ammesse offerte in aumento;

CONSIDERATO che al comma 2 del predetto articolo si definisce che [...] **"Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:**

- *i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1;*
- *i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 140.000 euro;*
- ***i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo;***
- *gli affidamenti in caso di dialogo competitivo e di partenariato per l'innovazione; e) gli affidamenti di appalto integrato;*
- *i contratti relativi ai lavori caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o con carattere innovativo.*

VISTO il comma 3 dell'art. 108 del Dlgs 36/2023 che stabilisce che “[...] I documenti di gara stabiliscono i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto. In particolare, l'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto. La stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici;

RITENUTO pertanto di stabilire quale criterio di aggiudicazione l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 108 e con la seguente attribuzione dei criteri:

- offerta tecnica fino ad un massimo di **70 punti**
- offerta economica fino ad un massimo di **30 punti**

ATTESO che per la valutazione delle offerte tecniche ed attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica sarà appositamente nominata una Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare l'articolo 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale;

VISTO l'art. 183, 9° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che il procedimento amministrativo dei contratti a evidenza pubblica ha inizio con la determinazione a contrarre con la quale vengono manifestate le ragioni che muovono la P.A. a concludere quel contratto di un certo tipo e contenuto e che nella stessa vengono altresì enunciati i motivi che la inducono ad adottare un certo criterio per determinare il contraente, l'importo che si vuole spendere e l'imputazione ad un capitolo di bilancio;

RILEVATO che, in esecuzione del disposto di cui all'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e all'art. 17, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023, l'affidamento dei contratti pubblici deve essere preceduto da apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine da perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e le ragioni che motivano la scelta dei predetti criteri, nel rispetto della vigente normativa;

DATO ATTO che l'art. 192 del TUEL prescrive l'adozione di apposita preventiva determinazione per la stipula del contratto, indicante:

- Il fine che il contratto intende perseguire;
- L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

- Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO, in merito alle caratteristiche dell'oggetto del contratto, di stabilire quanto segue:

- Il fine del contratto che si intende perseguire è il **MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE RETE RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI SANGINETO - PNRR M2 C1 I1.1 - Avviso M2C.1.1 - Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.
- Di utilizzare quale criterio di selezione delle offerte quello del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'articolo 108, comma 2 del D.Lgs. 36/2023. sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- Di ricorrere alla procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023.;
- L' Importo complessivo affidamento appalto è pari **€ 766.661,00** oltre iva;
- Il contratto verrà stipulato a seguito di regolare aggiudicazione in forma pubblica;

ATTESO che, in attuazione delle disposizioni recate dall'art.225, comma 1, del D.lgs 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e della necessità di garantire ampi livelli di partecipazione e quindi di competitività, nonché di quanto statuito dal Decreto del MIT del 02 dicembre 2016, il bando di gara relativo alla procedura di cui ai precedenti punti troverà adeguata diffusione:

- sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea GU/S
- sulla GURI V° Serie Speciale Contratti Pubblici
- su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e n. 2 quotidiani a diffusione locale
- sulla piattaforma telematica MIT
- all'Albo Pretorio del Comune di Sanginetto (CS) e nella sezione trasparente;

RILEVATO che

- per la presentazione delle offerte viene stabilito un termine di **15** giorni dall'invio alla G.U.U.E. e contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 84, del D.lgs 36/2023, termine valutato congruo per la predisposizione di offerte appropriate da parte dei soggetti interessati a partecipare alla gara;
- il Codice CUP attribuito risulta essere il seguente: CUP **H81E23000060006** acquisito dall'Ente committente;
- in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (CIG) è il **A039CDD979**;
- in relazione al presente appalto il Responsabile del Settore competente ha verificato il rispetto della programmazione dei pagamenti, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2 della legge n. 102/2009;
- lo schema di bando è stato predisposto utilizzando il bando tipo formulato dall'ANAC così come previsto dall'art. 83, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;
- entro il 31 dicembre 2023 deve essere raggiunta l'OGV relativa al finanziamento in parola ai sensi dell'art.4 comma 9, dell'avviso pubblico pena revoca dello stesso;
- *le note di chiarimento pubblicate sul profilo istituzionale del Ministero prevedono, in caso di individuazione del soggetto realizzatore mediante ricorso a procedure di evidenza pubblica, che la scadenza del **31.12.2023** nel caso di procedura aperta si riferisce all'avvio della procedura e che entro tale data dovrà essere scaduto il termine di presentazione delle offerte, in modo*

quantomeno di individuare il parterre di soggetti tra i quali certamente verrà individuato l'operatore economico aggiudicatario del contratto pubblico;

DATO ATTO che

- l'aggiudicazione diventerà definitiva all'esito positivo delle verifiche dei requisiti previsti agli articoli 94 e 95 del Codice degli Appalti;
- attesa la ristrettezza dei tempi per l'esecuzione si procederà, ai sensi dell'articolo 17, comma 8, del Codice degli Appalti all'esecuzione d'urgenza una volta diventata definitiva l'aggiudicazione;
- la Centrale di Committenza *SUA PROVINCIA DI COSENZA* con sede in Piazza XV Marzo n.1 - 87100 COSENZA Pec_ sua@pec.provincia.cs.it CF 80003710789 gestirà la procedura di gara fino alla proposta di aggiudicazione;

RITENUTO

- necessario prenotare la spesa presunta di **€.974.488,09**, comprensiva degli oneri fiscali, imputandola su apposito capitolo del Bilancio esercizio 2023-2025, dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di affidamento;
- necessario inoltre impegnare il contributo all'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione per un importo pari a **€ 410,00** così come previsto dalla delibera [n. 621 del 20 dicembre 2022](#), recante la "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022", che, sostituendo la precedente del 21 dicembre 2021 n. 830, incrementa gli importi del contributo dovuto a favore della stessa Autorità, nell'entità e con le modalità previste dal provvedimento in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019 su apposito capitolo del Bilancio 2023-2025;

CONSIDERATO che per l'affidamento del Contratto d'appalto in oggetto trovano applicazione le norme contenute nel nuovo Codice degli Appalti 36/2023 e relative norme attuative al momento applicabili nonché quelle contenute nel D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. per la parte ad oggi applicabile;

VISTA la determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, ad oggetto "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016" contenente le indicazioni per la predisposizione e gestione delle misure di prevenzione della corruzione nell'area di rischio relativa ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

RICHIAMATO l'allegato I.2 – Definizione delle attività del RUP in attuazione all'art.15 del Nuovo Codice degli appalti 36/2023;

RICHIAMATO il progetto per il servizio in parola con relativi allegati

2. Elaborato A - Bando di Gara;
3. Elaborato B - Disciplinare di Gara;
4. Elaborato C - Capitolato Speciale d'Appalto;
7. Elaborato D – Schema di contratto;
8. Elaborato G – Moduli di partecipazione

DATO ATTO che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri e certificazioni di servizi interni o di altre amministrazioni esterne;

DATO ATTO che

- il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP in materia di rifiuti;

- ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

VISTI:

- La Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti;
- Il D.lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 14 aprile 2006, in vigore dal 29 aprile 2006 che disciplina nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati;
- il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (d'ora in poi Codice appalti) approvato con Decreto Legislativo 36/2023 con conseguente piena applicazione dei principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;
- il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale dei contratti;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il Responsabile Unico del Progetto per l'appalto avente ad oggetto il **MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE RETE RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI SANGINETO - PNRR M2 C1 I1.1** , indetto con la presente determinazione è stato individuato nell'Ing. **Giuliana Rosalia CANGELOSI**, Responsabile dell'Ufficio Tecnico di questo Comune al quale competerà ogni successivo adempimento;

ATTESA la propria competenza in merito al presente oggetto, ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 e ss.mm.;

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** le premesse della presente determinazione per farne parte integrante;
2. **DI RECEPIRE** gli Avvisi relativi all'Investimento 1.1., Linee d'Intervento A, B e C del 15 ottobre 2021, rettificati con decreto dipartimentale n. 117 del 24 novembre 2021, ai cui articoli 12 e 13 sono disciplinate le modalità di nomina e i compiti della Commissione di ammissione e valutazione delle Proposte;
3. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 "Determinazioni a contrattare e relative procedure" che il fine, la forma del contratto, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente sono quelle specificate in premessa narrativa;
4. **DI STABILIRE** che per l'affidamento del **MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE RETE RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI SANGINETO - PNRR M2 C1 I1.1** si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art 71 del D.Lgs. 36/2023;
5. **DI ASSUMERE** quale criterio di selezione delle offerte quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 108, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
6. **DI APPROVARE** come approva gli atti di gara per il servizio in parola con relativi allegati e così composto:

1. Elaborato A - Bando di Gara;
 2. Elaborato B - Disciplinare di Gara;
 3. Elaborato C - Capitolato Speciale d'Appalto;
 4. Elaborato F – Schema di contratto;
 5. Elaborato G – Moduli di partecipazione
7. **DI DARE ATTO** che l'appalto per come predisposto è costituito da un unico lotto in quanto in quanto ai sensi della normativa vigente è stato ritenuto che: “la motivazione richiesta dall'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 relativa alla scelta di non suddividere in lotti l'appalto è riconducibile alla ratio a fondamento della capacità di raggiungere migliori economie di scala e maggiore efficienza complessiva, rispetto a configurazioni ridotte e/o frazionate dello stesso in quanto l'unicità del lotto garantisce una migliore esecuzione dell'appalto per la fornitura richiesta e per la gestione del relativo servizio di manutenzione in garanzia. Le prestazioni sono, pertanto, non frazionabili atteso che una diversa organizzazione delle stesse creerebbe inefficienze gestionali con conseguente aggravio di costi e tempi di esecuzione e comunque l'opzione prescelta non preclude la concorrenza e garantisce una migliore esecuzione dell'appalto sia in termini di ottimizzazione ed efficienza delle attività oggetto dello stesso, sia in termini di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica attraverso una gestione globale della fornitura”;
8. **DI STABILIRE** che l'appalto verrà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e vantaggiosa per l'Amministrazione ovvero che sarà facoltà dell'Amministrazione non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
9. **DI DARE ATTO** che in relazione al presente appalto il Responsabile del Settore competente ha verificato il rispetto della programmazione dei pagamenti, secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 2 della legge n. 102/2009;
10. **DI DARE ATTO** che l'intervento è finanziato con risorse a valere sul PNRR MISSIONE 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, COMPONENTE 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, INVESTIMENTO 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti – Linea A”, Giusta Decreto del MASE – Dipartimento Sviluppo Sostenibile – N. 243 del 14/07/2023;
11. **DI DARE MANDATO** al Responsabile della *SUA PROVINCIA DI COSENZA con sede in Piazza XV Marzo n.1 - 87100 COSENZA Pec_ sua@pec.provincia.cs.it CF 80003710789* di procedere all'espletamento della gara mediante piattaforma telematica raggiungibile al link <https://gare.provincia.cs.it> e di procedere a tutti gli adempimenti di propria competenza;
12. **DI DARE ATTO** che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari art. 3, il comma 1, della legge n. 136/2010 il codice CIG è il seguente: **A039CDD979**;
13. **DI DISPORRE** che
- si procederà nei confronti dell'affidatario alle verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale previsti per la partecipazione alle gare ex Art. 94 e 95 del Codice nonché dei requisiti di ordine speciale qualora previsti, mediante la Banca Dati Centralizzata attraverso il nuovo Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE);
 - l'affidamento all'aggiudicatario avverrà mediante sottoscrizione di contratto nelle forme e nei modi come disposto dagli Enti committenti;

- verranno comunicate all'aggiudicatario ed ai partecipanti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 90 del D.Lgs. n. 36/2023, l'aggiudicazione e la data di avvenuta stipula del contratto e qualsivoglia altra informazione relativa alla procedura di gara in parola;
 - si procederà alla pubblicazione del presente atto per gli adempimenti previsti dall'art. 28 D.lgs 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici;
14. **DI STABILIRE** che per i servizi afferenti alla pubblicazione del bando di gara ci si avvarrà dell'operatore **MEDIAGRAPHIC SRL con sede in- via Palmitessa 40 – 76121 Barletta (BT)**, la quale, appositamente interpellata, ha fatto pervenire il relativo preventivo di spesa, dal cui si rileva che il compenso richiesto per tali servizi ammonta ad **€ 1.769,00** di cui € 1.450,00 come imponibile ed € 319,00 per Iva al 22%;
 15. **DI PRENOTARE**, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, lett. c), del d.Lgs. n 267/2000 la seguente somma **€.974.488,09**, relativa al contratto d'appalto sul capitolo _____ del bilancio Comunale 2023-2025;
 16. **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2023 la somma di **€ 410,00** relativa al contributo di gara all'ANAC sul capitolo _____ del bilancio Comunale 2023-2025;
 17. **DI STABILIRE** che, nell'atto di aggiudicazione definitiva della gara di cui trattasi si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa per la pubblicazione e ad accertare l'introito relativo al rimborso delle spese di pubblicazione obbligatoria sui quotidiani da parte della Ditta aggiudicataria come previsto dagli artt. 34 comma 354 del D.Lgs. 179/2012;
 18. **DI DISPORRE** che la stazione appaltante si riserva di procedere, a seguito dell'efficacia dell'aggiudicazione, con la consegna del servizio in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 comma 8 del d.lgs. 36/2023;
 19. **DI STABILIRE** che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il Responsabile Unico del Progetto per l'appalto avente ad oggetto il **MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE RETE RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI URBANI DEL COMUNE DI SANGINETO - PNRR M2 C1 I1.1**, indetto con la presente determinazione è stato individuato nell'Ing. **Giuliana Rosalia CANGELOSI**, Responsabile dell'Ufficio Tecnico di questo Comune al quale competerà ogni successivo adempimento;
 20. **DI STABILIRE** altresì che l'Amministrazione si riserva la facoltà di non addvenire all'aggiudicazione o di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida;
 21. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
 22. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;
 23. **DI RISERVARSI** di dar seguito alle procedure atte al completamento dell'intervento con successivo atto;
 24. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147 bis c.1 del TUEL, la regolarità tecnica del presente atto in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
 25. **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione:

- ✓ al Sindaco, per le funzioni di cui all' art. 50, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
- ✓ al Segretario Comunale, ai sensi dell' art. 147-bis, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
- ✓ al Responsabile dell' Ufficio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell' art. 151 - quarto comma e dell' art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- ✓ all'Albo Pretorio, ai sensi dell' art. 124, comma 2, del D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.

TUTELA: ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso. Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Letta, confermata e sottoscritta.

Il Responsabile del Servizio
(Fto Ing. Giuliana Rosalia CANGELOSI)

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RILASCIA

Il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della spesa di cui alla presente determinazione con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009).

Sanginetto, li 06.12.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Giuliana Rosalia CANGELOSI)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000,

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le seguenti motivazioni _____;

Sanginetto, li _____

Il Responsabile del servizio finanziario
(Dott.ssa Romina De Luca)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio

Sanginetto, li _____

Il Responsabile del servizio finanziario
(Dott.ssa Romina De Luca)

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

La presente determinazione viene oggi affissa all'Albo Pretorio on line del Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. _____ Albo Pretorio).

Sanginetto, li _____

Il Responsabile della pubblicazione
del Comune di Sanginetto (CS)